

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

**MAPPATURA DEI RISCHI  
AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE  
TEMPI E RESPONSABILITÀ**

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

**AREE DI RISCHIO GENERALI**

**(art. 1 comma 16 della Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - ANAC)**

**Area A) Selezione e reclutamento del personale : fermo quanto previsto dall'art. 33, comma 10, della L.R. 1/2018 che così stabilisce "Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale".**

<b>PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL BANDO/AVVISO NELLE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE</b>	Previsione requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	Medio	Introduzione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta.	<b>BASSA</b>	<b>Direttore</b>
<b>2. AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE NELLE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE</b>	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.	Medio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario.	<b>BASSA</b>	<b>Direttore</b>
<b>3. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE</b>	Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	Medio	<p>Publicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e delle qualifiche professionali dei componenti delle commissioni di concorso.</p> <p>Acquisizione di dichiarazione di</p>	<b>BASSA</b>	<b>Direttore</b>

## CONSORZIO CISA

### PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020

Allegato A

			<p>inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per la partecipazione a commissioni di concorso</p> <p>Obbligo della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove.</p>		
<b>4. PROGRESSIONI ECONOMICHE O DI CARRIERA</b>	<p>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari</p>	<p>Bassa</p>	<p>Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte di tutti i dipendenti dell'opportunità offerta, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, bandi ed avvisi;</p> <p>Adozione di procedure standardizzate; Pubblicazione delle graduatorie.</p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Direttore</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

**Area B) Contratti pubblici**

**FASE 1: PROGRAMMAZIONE**

<b>PROCEDIMENTI obiettivo A</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<p><b>1. PROCESSO DI ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI, COMPRESI QUELLI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI</b></p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità ma finalizzati a premiare interessi particolari.</p> <p>Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.</p> <p>Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.</p> <p>Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali.</p> <p>Affidamento con frequenza delle gare ai medesimi soggetti.</p> <p>Presenza frequente di gare con unica offerta valida.</p>	<p>Valore appalti affidati tramite procedure non concorrenziali riferiti alle stesse classi merceologiche in un determinato arco temporale la cui somma sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione.</p> <p>Obbligo di comunicazione al RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i Responsabili</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

**FASE 2: PROGETTAZIONE**

<b>PROCEDIMENTI obiettivo A</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	Nomina soggetti in rapporto di contiguità con imprese concorrenti.  Fuga di notizie circa procedure di gara non pubblicate a favore di determinati soggetti.		Basso	Nomina del RUP in possesso dei requisiti di professionalità necessari.  Interventi di formazione in materia di prevenzione della corruzione.	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>2. INDIVIDUAZIONE ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO</b>	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.	Rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando di gara e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate in un definito arco temporale	Basso	Obbligo di adeguata motivazione nella determinazione a contrarre in ordine all'istituto scelto per l'affidamento.	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>3. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL</b>	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore del contratto, al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Analisi dei valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un	Basso	Obbligo di adeguata motivazione nella determinazione a contrarre in ordine ai criteri utilizzati per determinare il valore stimato del contratto avendo	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<p><b>CONTRATTO, COMPRESO L'IMPORTO CONTRATTUALE</b></p>		<p>determinato corso temporale che in corso di esecuzione o una volta eseguiti abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente</p>		<p>riguardo all'oggetto complessivo del contratto.</p> <p>Obbligo di dettagliare nel bando di gara i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.</p> <p>Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.</p>		
<p><b>4. PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b></p>	<p>Prescrizioni del bando di gara e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in corso di esecuzione.</p>		<p align="center">Medio</p>	<p>In tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti evitare l'introduzione di elementi di valutazione o caratteristiche proprie dei beni tali da ridurre la possibilità di partecipazione degli operatori economici.</p> <p>Previsione nei bandi, negli avvisi, nelle lettere di invito o nei contratti di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze della clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.</p>	<p align="center"><b>Medio</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i Responsabili</b></p>
<p><b>5. SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>Definizione requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Prescrizioni del bando di gara e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare</p>	<p>Rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando di</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in caso di affidamenti di beni e servizi non standardizzati o di lavori che lascino margini di discrezionalità all'impresa.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i Responsabili</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<p><b>NE, AGGIUDICAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b></p>	<p>determinati concorrenti. Formulazione di criteri e punteggi tecnici ed economici finalizzati ad avvantaggiare l'operatore uscente o comunque determinati operatori economici.</p>	<p>gara e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate in un definito arco temporale</p> <p>-Numero affidamenti aggiudicati in un determinato arco temporale con il criterio dell'offerta economicament e più vantaggiosa rispetto a tutti gli affidamenti effettuati nel medesimo lasso di tempo</p>				
--	--	---	--	--	--	--

**FASE 3: SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
<p><b>1. PUBBLICAZIONE BANDO E GESTIONE INFORMAZIONI</b></p>	<p>Assenza di pubblicità del bando o dell'ulteriore documentazione di gara.</p>	<p>Numero di procedure con un solo offerente rapportate al</p>	<p>Basso</p>	<p>Accessibilità on line della documentazione di gara o in caso di documentazione non accessibile on line, predefinita e pubblicazione delle</p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Tutti i Responsabili</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<b>COMPLEMENTARI</b>		numero totale di procedure attivate in dato arco temporale		modalità di acquisizione.  Pubblicazione del nominativo cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego all'accesso ai documenti di gara sul sito istituzionale.		
<b>2. FISSAZIONE TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>	Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando.		Basso	Attestazione di data e ora di arrivo in presenza di più soggetti riceventi, in caso di consegna a mano delle offerte.	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>3. TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA</b>	Alterazione della documentazione di gara.		Medio	Menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle offerte.	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>4. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA</b>	Formalizzazione della nomina della commissione prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.  Nomina commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne.  Omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità.		Basso	La nomina della commissione di gara verrà effettuata in conformità all'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e alle linee guida ANAC approvate con delibera n. 5 del 16/11/2016.  Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e delle qualifiche professionali dei componenti delle commissioni di gara  Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) esatta tipologia di lavoro, pubblico o privato, svolto negli ultimi 5 anni b) di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>



**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

				<p>del cui affidamento si tratta (Art. 84 comma 4 Codice)</p> <p>c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni ( Art. 84 comma 8 lett. a)</p> <p>d) di non aver concorso in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (Art.84 comma 6)</p> <p>e) di non trovarsi in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionale;</p> <p>f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art.51 c.,p.c. richiamato dall'art.84 del Codice.</p>		
<b>5. GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA</b>	<p>Alto numero di concorrenti esclusi.</p> <p>Presenza di reclami o ricorsi da parte degli offerenti esclusi.</p>		Medio	<p>Obbligo di preventiva pubblicazione on line del calendario delle sedute di gara.</p>	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>6. VERIFICA</b>	<p>Alto numero di concorrenti esclusi.</p>			<p>Obbligo di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso</p>		<b>Tutti i Responsabili</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b>	Presenza di reclami o ricorsi da parte degli offerenti esclusi.		Basso	di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.	<b>Bassa</b>	
<b>7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E VERIFICA ANOMALIA</b>	Assenza di criteri motivazionali chiari relativi all'attribuzione dei punteggi.  Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità delle offerte.		Medio	Obbligo di motivare la valutazione delle offerte anormalmente basse e la verifica della congruità dell'anomalia.	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>8. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE</b>	Frequenza di aggiudicazione delle gare agli stessi operatori economici.		Basso	Pubblicazione on line della determinazione di approvazione della proposta di aggiudicazione e di tutti gli atti di gara ( art. 29 del D.lgs 50/2016 )	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>9. ANNULLAMENTO DELLA GARA</b>	Abuso del provvedimento di annullamento della gara al fine di non aggiudicare in quanto il risultato si è rilevato diverso da quello atteso.		Basso	Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale di annullare la procedura di gara.	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>
<b>10. GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA</b>	Orientare la partecipazione alla gara e la definizione dei contenuti dell'offerta.  -Favorire l'aggiudicazione della gestione del servizio ad un Istituto di Credito che non possieda tutti i requisiti di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziari previsti nel disciplinare di gara.		Basso	Esperire procedure ad evidenza pubblica per individuare l'istituto di credito affidatario del servizio.	<b>Bassa</b>	<b>Direttore</b>
<b>11. AFFIDAMENTO LAVORI DI URGENZA LL.PP.</b>	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici; Utilizzo dell'urgenza quale		Medio	Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo	<b>Media</b>	<b>Direttore</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<b>(art. 175/176 DPR 207/2010)</b>	criterio per procedere all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge.			formalmente, la decisione finale a giustificazione dell'urgenza.		
<b>12. PROCEDURE IN ECONOMIA ED AFFIDAMENTI DIRETTI</b>	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.		Medio	<p>Rispetto del limite di € 40.000,00 per gli affidamenti diretti, come previsto dall'art. 36 del d.lgs 50/2016.</p> <p>Effettuare, prima di procedere all'affidamento diretto, apposita indagine di mercato per verificare la congruità del prezzo come da indicazioni operative.</p> <p>Obbligo di trasmissione al RPC entro il 31/07 di ciascun anno del presente piano di apposito report indicante gli affidamenti diretti effettuati nei confronti del medesimo operatore</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<b>Alta</b>	<b>Tutti i responsabili</b>

**FASE 4: VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO**

<b>PROCEDIMENTI obiettivo A</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. VERIFICA DEI REQUISITI AI</b>	Omessa verifica dei requisiti.		Basso	Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<b>FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO</b>				procedimento in capo ad un unico dipendente		
<b>2. STIPULA DEL CONTRATTO</b>	Immotivato ritardo nella stipula del contratto.		Basso	Rispetto dei termini di legge  Indicazione eventuali motivazioni in caso di superamento dei termini di legge	<b>Bassa</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>

**FASE 5: ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

<b>PROCEDIMENTI obiettivo A</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO</b>	<p>Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo relativo ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni ed i limiti di legge.</p> <p>Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo.</p> <p>Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti.</p>		medio	Trasmissione alla competente Prefettura della documentazione per il rilascio delle informazioni antimafia.	<b>Media</b>	<b>Tutti i responsabili</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<p><b>2. VARIANTI</b></p>	<p>Eccessivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.</p>	<p>Rapporto tra numero affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale di affidamento nel medesimo arco temporale</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Obbligo trasmissione delle varianti all'ANAC e verifica del relativo assolvimento.</p> <p>Report annuale al 30/10 di ogni anno al RPC degli affidamenti con variante, in cui si esplicitino l'istruttoria condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali.</p> <p>Pubblicazione dei provvedimenti di adozione delle varianti.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i responsabili</b></p>
<p><b>3. VERIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE</b></p>	<p>Mancata effettuazione di verifiche in corso di esecuzione per favorire l'appaltatore.</p>		<p align="center">Medio</p>	<p>Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i responsabili</b></p>
<p><b>4. GESTIONE DELLE CONTROVERSIE</b></p>	<p>Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.</p>		<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.</p> <p>Deferimento delle controversie derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici al Giudice Ordinario.</p>	<p align="center"><b>Bassa</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i responsabili</b></p>
<p><b>5. EFFETTUAZIONI E PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE</b></p>	<p>Mancato rispetto obblighi di tracciabilità dei pagamenti.</p>		<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.</p>	<p align="center"><b>Bassa</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i responsabili</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

**FASE 6: RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO**

<b>PROCEDIMENTI obiettivo A</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<p><b>1. VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE</b></p>	<p>Omissione o alterazione delle attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati.</p> <p>Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici.</p> <p>Mancata denuncia di vizi o irregolarità.</p>	<p>Differenza tra il valore finale dell'affidamento o risultante dagli atti di collaudo ed il relativo valore iniziale per poi rapportarla al valore iniziale</p> <p>Rapporto tra scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi Per calcolare lo scostamento bisogna calcolare la differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione e quello previsto negli atti progettazione per poi</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i responsabili</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

		rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto.				
--	--	--	--	--	--	--

**Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

**NON APPLICABILE AI SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO CISA**

**Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

<p><b>1. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI</b></p>	<p>Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi ai criteri approvati dall'Ente, volta a favorire determinati soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Si dà atto che la rotazione del personale assegnato è stata già effettuata nel corso dell'anno 2014.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo</p>	<p align="center"><b>Bassa</b></p>	<p align="center"><b>Tutti i Responsabili</b></p>
---	---	-----------------------------	--	------------------------------------	---

**Area E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

<p><b>PROCEDIMENTI -obiettivo A -</b></p>	<p><b>DECLARATORIA dei RISCHI:</b></p>	<p><b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI</b></p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b></p>	<p><b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b></p>	<p><b>TITOLARE DEL RISCHIO</b></p>
---	--	---	--	---------------------------------------	------------------------------------

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<b>Ridefinizione mappatura</b>	<b>-allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>RISCHIO (alto/medio/basso)</b>		<b>(alta, media, bassa)</b>	
<b>1. RECUPERO EVASIONE: REDAZIONE ATTI DI ACCERTAMENTO CON LIQUIDAZIONE DI IMPOSTA, SANZIONI, INTERESSI E SPESE DI NOTIFICA</b>	Agevolazione di taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.	<b>Media</b>	<b>Responsabile Area Economico - Finanziaria</b>
<b>2. GESTIONE DEI TRIBUTI: RIMBORSI E NOTIFICA ATTI DI LIQUIDAZIONE O DINIEGO</b>	Agevolazione di taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.	<b>Media</b>	<b>Responsabile Area Economico - Finanziaria</b>

**Area F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

<b>PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. CONTROLLI SU AUTOCERTIFICAZIONI E/O ATTESTAZIONI DI LEGGE</b>	Abuso nelle procedure in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.  Omesso controllo al fine di favorire determinati soggetti.	Medio	Si prevede di incaricare, ove possibile, più soggetti per lo svolgimento dell'attività di controllo.	<b>Media</b>	<b>Tutti i responsabili</b>



**CONSORZIO CISA****PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020****Allegato A****Area G) INCARICHI E NOMINE**

<b>PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE</b>	<p>Inosservanza delle regole previste dalla legge e dai regolamenti consortili al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari.</p>	Medio	<p>Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica motivazione.</p> <p>Pubblicizzazione delle procedure di accesso e dei relativi criteri di scelta.</p> <p>Pubblicazione di tutti gli incarichi conferiti dall'Ente sul sito internet istituzionale.</p> <p>Acquisizione di dichiarazione di inesistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità.</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.</p>	<b>Media</b>	<b>Tutti i Responsabili</b>

**Area F) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

<b>PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</b>	<b>TITOLARE DEL RISCHIO</b>
<b>1. CONFERIMENTO</b>	Inosservanza delle regole		Predisposizione di atti		<b>Direttore</b>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

<p><b>INCARICHI PATROCINIO, ASSISTENZA LEGALE CONSULENZA TECNICA</b></p>	<p><b>DI DI E/O</b></p> <p>previste dalla legge e dai regolamenti consortili al fine di favorire soggetti particolari.</p> <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica motivazione.</p> <p>conferimento incarico mediante le procedura previste dalla normativa vigente e applicazione del criterio di rotazione tra i professionisti incaricati nel caso di incarichi al di sotto della soglia prevista per l'affidamento diretto;</p> <p>-rispetto delle norme regolamentari e degli atti di indirizzo (attività organizzativa);</p> <p>Pubblicizzazione delle procedure di accesso e dei relativi criteri di scelta.</p> <p>Pubblicazione di tutti gli incarichi conferiti dall'Ente sul sito internet istituzionale.</p> <p>Acquisizione di dichiarazione di inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.</p>	<p align="center"><b>Media</b></p>	
<p><b>2. MONITORAGGIO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE</b></p>	<p>Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente effettua stime non conformi o scelte arbitrarie.</p>	<p align="center"><b>Medio</b></p>	<p>- Verifica periodica dei contenziosi per valutare i rischi di causa ed eventuali soluzioni alternative;</p> <p>- verifica delle ipotesi di transazione ed obbligo motivazionale aggravato circa i</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center"><b>Direttore</b></p>

**CONSORZIO CISA**

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018- 2020**

**Allegato A**

			vantaggi dell'ente rispetto alla prosecuzione della controversia o del giudizio;  - resoconto al responsabile anticorruzione		
--	--	--	--	--	--